



Parte «Cantine Aperte» per degustare il vino e conoscere il territorio

Il presidente dell'associazione «La Strada del Vino» impegnata nell'organizzazione di una serie di eventi per promuovere il prodotto e il territorio.

Giuseppe Pantano

La crisi non spaventa più di tanto le aziende vitivinicole che puntano sulla qualità. «Tutti i settori sono interessati dalla crisi, che è strutturale, ma quando si fa qualità e si riesce ad essere competitivi nella flessibilità si può dire che il nostro settore è tra quelli che sta meglio». Lo dice Marilena Barbera, presidente dell'associazione «La Strada del Vino» che, ormai da anni, è impegnata in una serie di iniziative per la valorizzazione del prodotto che viene proposto nell'ambito di vari eventi, che si cerca di collegare al territorio, allo sviluppo turistico, alla storia del luogo di produzione. Cantine Aperte, in programma domenica prossima anche nell'agrigentino, promosso dal Movimento Turismo del Vino, si inserisce in quest'ottica. «Il mercato italiano è prevalentemente regionalizzato - dice Marilena Barbera - quindi è molto difficile imporsi, soprattutto per aziende più piccole. Questo non

avviene all'estero, specialmente in Paesi che non hanno produzione interna. Quindi la scommessa è l'internazionalizzazione soprattutto in Paesi dove si registrano forti consumi - aggiunge Marilena Barbera - e mi riferisco in particolare alla Germania e alla Svizzera, dove sono molto curiosi anche di aziende nuove. Tutto questo ci consente di comunicare territori oltre a vitigni. Poi ci sono i mercati non tradizionali, come la Cina o la Russia, dove deve essere fatto un lavoro di verso, di informazione, e si



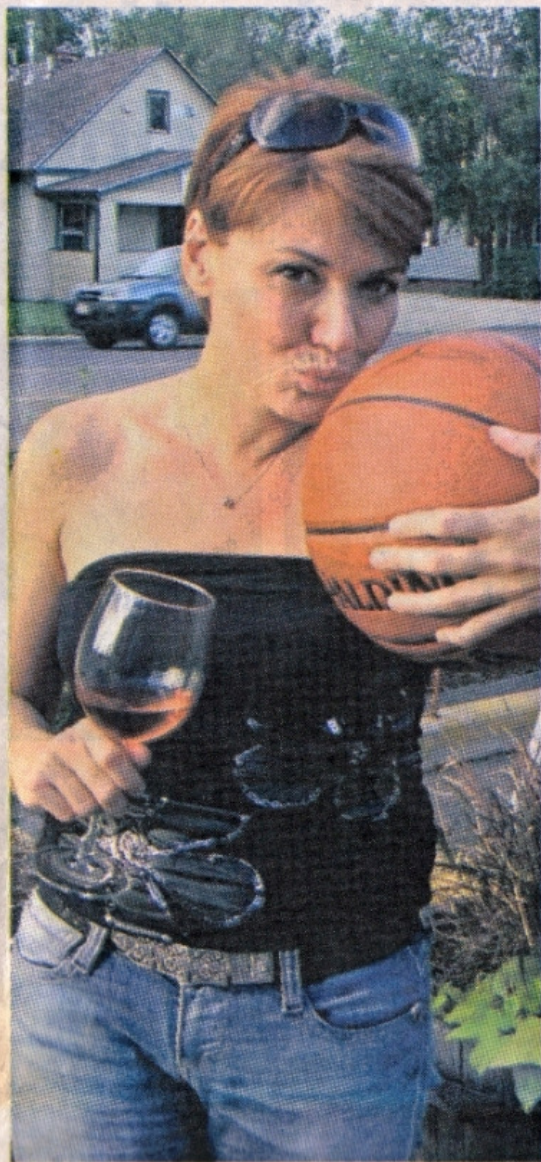
**MARILENA BARBERA
«LA QUALITÀ
PREMIA GLI SFORZI
DEGLI OPERATORI»**

devono formare i consumatori alla conoscenza intanto del prodotto siciliano e poi dei territori minori». La Strada del Vino è impegnata nell'attività di comunicazione dei vini e delle aziende. «Il vino è uno strumento utile per conoscere il territorio - conclude Marilena Barbera - e noi dobbiamo anche diversificare le proposte». (*GP*)

GLI ITINERARI

Domenica degustazioni in 5 aziende

Degustazioni organizzate, una guida per conoscere il vino e le aziende che aderiscono a «Cantine Aperte», l'iniziativa promossa dal movimento «Turismo del vino». Sono cinque quelle agrigentine che domenica prossima, 27 maggio, apriranno le porte ai visitatori. La manifestazione è il più importante appuntamento in Italia dedicato ad appassionati e intenditori che vogliono conoscere il vino attraverso i suoi luoghi di produzione e la sua gente. A Cattedra Eraclea saranno aperte le porte dell'azienda Rizzuto-Guccione, mentre Planeta ha organizzato l'iniziativa in contrada Ulmo, sulle rive del Lago Arancio di Sambuca. Cantine Aperte anche a Feudo Arancio, a Sambuca, svolta quest'anno in collaborazione con Slow Food per degustazioni che prevedono l'abbinamento tra i vini e i prodotti tipici del territorio, da Sciacca a Castelvetro. Due le iniziative di Cantine di Aperte in programma a Licata presso le aziende Barone La Lomia e Quignones. (*GP*)



Marilena Barbera, presidente dell'associazione «Le strade del vino»